

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/03441
presentata da **MANCUSO GIANNI** il **02/05/2007** nella seduta numero **150**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE LOCALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE , data delega **27/04/2007**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CONTRIBUTI PUBBLICI, IMPRESE, INFORTUNI SUL LAVORO, ISPEZIONI, REGIONI, SICUREZZA NEL LAVORO

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-03441

presentata da

GIANNI MANCUSO

mercoledì 2 maggio 2007 nella seduta n.150

MANCUSO. - *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali.* - Per sapere - premesso che:

gli incidenti e le morti sul lavoro costituiscono una piaga sociale per il nostro Paese;

secondo i dati forniti dall'Inail, nel 2001 gli incidenti sul lavoro sono stati 1.023.379 di cui 1.546 mortali; nel 2006, a seguito di una lenta ma continua diminuzione nel corso dei cinque anni della XIII legislatura, i primi sono stati 927.256 ed i secondi 1.280 (dato, tuttavia, ancora da stabilizzare, comunque indicativo);

nel corso degli ultimi mesi si è registrata un'impennata degli incidenti sul lavoro;

nel corso della XIII legislatura, il Governo presentò un provvedimento riguardante la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, che fu poi bloccato dall'opposizione delle Regioni, in quanto i Governatori, sulla base della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, sostennero la tesi della competenza esclusiva delle Regioni in tema di sicurezza sul lavoro;

nella Finanziaria 2006 sono stati assegnati 2,4 milioni di euro, integrati poi con altri 3 milioni di euro; per il 2007 lo stanziamento è di circa 1,3 milioni di euro; a fronte di una richiesta del Ministero di 5 milioni di euro -:

se sia intenzione del Governo aumentare i controlli da parte dello Stato, oberando di altro lavoro uffici già paralizzati;

se il Governo non reputi più opportuno destinare parte del cosiddetto «tesoretto» alle aziende che ne facciano richiesta per migliorare gli standard della sicurezza delle aziende medesime, al fine di tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori;

se i Ministri in indirizzo riscontrino ulteriori conflitti di competenza con le Regioni sulla materia in oggetto. (4-03441)